

Protocollo d'intesa tra ANCE e Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise

Visti gli artt. 19, 20 e 21, Legge n. 354 del 1975;

Visti gli artt. 46, 47, 48, D.P.R. n. 230 del 2000;

ANCE, rappresentata dal Presidente Nazionale, dott. Gabriele Buia

e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise,
rappresentato dal Provveditore, dott. Carmelo Cantone,


stipulano

il presente protocollo d'intesa.

Le parti nell'ambito dell'articolato, d'ora in avanti saranno definite ANCE e Provveditorato.

- Art.1) ANCE e Provveditorato condividono con il presente protocollo la volontà di impegnarsi reciprocamente in percorsi di collaborazione mirati all'inclusione sociale di detenuti presenti negli istituti penitenziari di Lazio, Abruzzo e Molise. I percorsi interessati saranno mirati negli ambiti della formazione e dell'inserimento lavorativo interno/esterno e punteranno a valorizzare professionalità già formate ed a creare nuove figure professionali.
- Art.2) Al fine di realizzare l'obiettivo di cui all'art. 1, ANCE si impegna a diffondere alle proprie strutture territoriali e, per il loro tramite, anche agli Enti bilaterali del sistema deputati alla formazione nelle Regioni di riferimento, i contenuti del presente Protocollo. Allo stesso modo il Provveditorato garantisce l'adesione degli istituti penitenziari del Lazio, Abruzzo e Molise, secondo le ipotesi di intervento previste dalle parti.
- Art.3) Le parti concordano sulla volontà di organizzare corsi di preparazione professionale all'interno degli istituti penitenziari per le figure lavorative che interessano il settore dell'edilizia.
A tale scopo ANCE, anche attraverso le sue articolazioni territoriali, individuerà i percorsi formativi che meglio rispondono alla domanda del mercato del lavoro di settore, tenendo conto delle differenze culturali e del multilinguismo, anche attraverso appositi strumenti tecnologici, e condividerà le relative iniziative con l'amministrazione penitenziaria attraverso il Provveditorato e gli istituti penitenziari interessati.

e.g.



1. 

ANCE, anche attraverso gli Enti bilaterali territoriali, si impegna a rendere disponibili i docenti e i materiali documentali necessari per la formazione.

Gli istituti penitenziari si impegnano a rendere disponibili le attrezzature utili per lo svolgimento della formazione stessa e a provvedere agli eventuali adempimenti di legge per la tutela antinfortunistica dei soggetti coinvolti nei percorsi formativi.

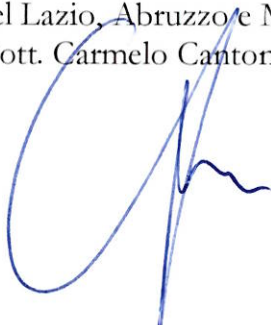
I percorsi formativi, oltreché alla formazione di primo ingresso in cantiere, saranno rivolti, in via prioritaria, ai seguenti profili:

- Operatore strutture edili (a solo titolo esemplificativo muratori, carpentieri, ecc.),
Manutentore aree verdi, Carpenteria metallica, Pittori/Decoratori, Eletttricista,
Idraulico

- Art.4) I corsi di formazione potranno essere di due tipologie:
a) all'interno dei percorsi di formazione condivisi con le Regioni competenti;
b) attraverso moduli formativi condivisi con il Provveditorato, con relativa disciplina concordata per quanto riguarda la suddivisione delle sfere.
- Art.5) Il Provveditorato si impegna a fornire con una propria banca dati le professionalità formate di interesse per ANCE e che in prospettiva possono consentire un investimento all'esterno dei detenuti interessati con percorsi lavorativi presso ditte esterne. A tale scopo, coloro che avranno terminato il percorso formativo, laddove venga permessa un'attività lavorativa all'esterno o comunque sia terminata la misura detentiva, potranno essere anche inseriti nel circuito di settore del portale BLEN.it – Borsa Lavoro Edile Nazionale e supportati dall'Ente bilaterale territoriale ai fini dell'inserimento lavorativo.
- Art.6) Le parti si impegnano a trattare i dati personali e sensibili nell'ambito del presente Protocollo nel rispetto del Codice della Privacy aggiornato (D.Lgs. n. 196 del 2003).
- Art.7) Il presente Protocollo ha validità annuale e si rinnova tacitamente.
Le parti potranno presentare disdetta entro tre mesi dalla scadenza.

Roma, 16/03/2021

Il Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
del Lazio, Abruzzo e Molise
Dott. Carmelo Cantone



Il Presidente Nazionale ANCE
Dott. Gabriele Buia

